

e la medesima percentuale di spesa turistica. Dai dati che sono stati forniti risulta che l'area dove sorgerà il nuovo Polo termale occuperà 170 mila metri quadrati al confine con la spiaggia, dove è prevista anche la realizzazione di nuovi servizi legati alla cura del corpo e al wellness. Ma c'è di più. La realizzazione del "Polo" infatti presuppone la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio urbano e architettonico, il recupero di parti giudicate di interesse storico e anche la liberazione di spazi del fronte mare da destinare a verde e acqua.

Alla struttura termale inoltre, saranno affiancati un parcheggio interrato per 500 vetture, il Palacongressi completamente restaurato e

«La regione sostiene il piano con 22 milioni, ma puntiamo ad attirarne altri 80 dai privati. Sarà fra i più moderni d'Italia e d'Europa»

ammodernato e un albergo di media dimensione ed elevata categoria in grado di attrarre circa 50 mila persone l'anno.

Ma vediamo ora quali sono i passi propedeutici all'avvio dei lavori. Il progetto, inserito nella prima Finanziaria di questa legislatura, ha già visto l'insediamento nel Comune gradese di un Ufficio speciale diretto dal commissario straordinario Alessandro Baucero. Lo studio di fattibilità sarà sottoposto ai cittadini ed alle categorie economiche entro la fine di gennaio.

«A febbraio - ha specificato l'assessore Seganti - pubblicheremo il bando di gara, mentre il ricevimento delle offerte è stato fissato ad agosto per consentirci di arrivare all'aggiudicazione provvisoria in ottobre. Dopo l'accordo di programma tra il Comune di Grado e la Regione passeremo all'aggiudicazione definitiva e alla concessione delle opere entro febbraio 2012, con l'auspicio di arrivare alla consegna non oltre il febbraio 2015».

Alla conclusione dei lavori quindi, il Friuli Venezia Giulia avrà un polo termale tra i più moderni d'Italia e d'Europa. Già da ora è scattata la seconda parte del piano, che riguarda la strategia di comunicazione. Visto la forte concorrenza (sia nazionale che internazionale) il comune di Grado e la Regione Friuli Venezia Giulia daranno vita ad una campagna di promozione importante. Saranno presenti al prossimo Bit e, a seguire, in tutte le fiere specializzate di settore.



SALVAGUARDIA AMBIENTE

La realizzazione del Polo termale presuppone anche il recupero di parti giudicate di interesse storico, la liberazione di spazi del "fronte mare" da destinare a verde nonché la valorizzazione del patrimonio urbanistico e architettonico. La realizzazione dei lavori dovrebbe iniziare a partire da febbraio 2012.

A sinistra Federica Seganti

